



TRIBUNALE DI LAGONEGRO

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(in funzione di coordinatore dell'ufficio del giudice di pace)
dott. Luigi Pentangelo

Decreto n. 65-2021

Prot. n. 4620-2021

**TABELLA
DI ORGANIZZAZIONE**

**Ufficio del Giudice di pace
POLLA**

TRIENNIO 2021 - 2023

IL PRESIDENTE

Letta la Circolare del Consiglio Superiore della Magistratura relativa alla formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del giudice onorario di pace per il triennio 2018-2020 (*Circolare n. P. n. 10668-2018 del 15 giugno 2018 – Delibera del 13 giugno 2018*);

letta la delibera del 22 dicembre 2020 del Consiglio Superiore della Magistratura che invitava i Presidenti delle Corti di Appello a posticipare il deposito delle tabelle di organizzazione degli Uffici del giudice di pace per il triennio 2021-2023 dopo la prevista emanazione della nuova Circolare in materia entro il 30 maggio 2021;

letta la Circolare del Consiglio della Magistratura relativa alla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici del giudice di pace per il triennio 2021-2023 (delibera dell'8 luglio 2021)

letti gli articoli 8 e seguenti del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 sulla *“Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57”*;

dato atto che si è proceduto alla consultazione di tutti i giudici onorari di pace in servizio come GdP in questo circondario durante la riunione coordinata in data 28 settembre 2021 dal Dott. Ennio Trivelli, magistrato collaboratore per i giudici di pace del circondario, delegato da questo Presidente con atto del 24 settembre 2021 (ai sensi dell'art. 6 comma 2 della circolare del Consiglio Superiore della Magistratura – delibera dell'8 luglio 2021);

dato atto che nel presente progetto di tabella sono state condivise, con le precisazioni di cui in seguito, le indicazioni che sono provenute unitariamente da tutti i giudici onorari di pace presenti nel corso della suddetta riunione;

sentito il magistrato collaboratore del Presidente del Tribunale per gli Uffici del Giudice di pace del circondario nella persona del dott. Ennio Trivelli;

acquisita l'interlocuzione del Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lagonegro che, con nota del 29 settembre 2021, ha veicolato l'avviso secondo cui debba darsi continuità e

conferma dell'assetto organizzativo contenuto nelle tabelle relative al precedente triennio;

acquisita l'interlocuzione del Sig. Procuratore della Repubblica, che, del pari, si è espresso nel senso di dare continuità all'assetto organizzativo pregresso;

dato atto che presso il Tribunale di LAGONEGRO risulta scoperto il ruolo di Dirigente Amministrativo del Tribunale;

dato atto, conclusivamente, che si è dato corso agli adempimenti previsti dall'art. 6 della ridetta Circolare del Consiglio Superiore della Magistratura dell'8 luglio 2021;

D E C R E T A

di adottare il progetto di TABELLA di composizione e organizzazione dell'Ufficio del GdP di **POLLA** per il triennio 2021-2023 secondo il testo allegato costituente parte integrante del presente atto.

D I S P O N E

Che, a cura della segreteria della Presidenza, l'adottato progetto di tabella:

1. sia inserito su COSMAPP;
2. sia trasmesso al Sig. Presidente della Corte di Appello di Potenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Giudiziario del Distretto di Potenza;
3. sia depositato in copia presso la cancelleria dell'Ufficio del GdP di **POLLA**;
4. sia comunicato al dott. Ennio Trivelli quale magistrato collaboratore del Presidente del Tribunale per gli Uffici del Giudice di pace del circondario;
5. sia comunicato a tutti i giudici di pace in servizio nel circondario;
6. sia comunicato a tutti i magistrati professionali in servizio nel tribunale;
7. sia comunicato a tutti i magistrati onorari in servizio nel tribunale;
8. sia comunicato al sig. Procuratore della Repubblica sede
9. sia comunicato al Sig. Presidente del locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

CHIEDE

Al Sig. Presidente della Corte di Appello di POTENZA di proporre al Consiglio Superiore della Magistratura l'approvazione del progetto tabellare oggetto della presente segnalazione.

DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE	8
1.1 - CRITERI D'ORIENTAMENTO NELLA FORMAZIONE DELLA PROPOSTA TABELLARE: PER UNA PERSISTENTE VALORIZZAZIONE DELLA CD. GIUSTIZIA DI PROSSIMITÀ	8
1.2 - LA "SITUAZIONE SPECIFICA" DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE NEL CIRCONDARIO DI LAGONEGRO	9
1.3 - ANALISI DEI CARICHI DI LAVORO E DEI FLUSSI DELLE PENDENZE	13
1.3.1 Settore Civile: affari dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2021.	13
1.3.2 Settore Penale: affari dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2021.	17
1.4 - ANALISI DEI SETTORI AMMINISTRATIVI E DELLA LORO INCIDENZA SULL'ESERCIZIO DELLA GIURISDIZIONE	23
1.4.1 Uffici del Giudice di Pace - Uffici con oneri a carico degli enti locali	26
1.5 - ANALISI DEI LIVELLI DI PRODUTTIVITÀ	27
1.6 - L'AMBIENTE DI LAVORO	27
1.7 - GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELL'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA DA PERSEGUIRE NEL NUOVO TRIENNIO	28
PROGETTO TABELLARE	29
Parte I	29
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE	29
1.8 - Compiti del Presidente del Tribunale.	29
1.9 - Compito svolto in esclusiva del Presidente del Tribunale.	29

1.10	- Compiti svolti con l'ausilio del magistrato collaboratore. ...	30
1.11	- Criterio di sostituzione del Presidente, in caso di sua assenza o impedimento.	31
Parte II		32
ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'UFFICIO		32
1.12	- L'Organigramma.....	32
1.13	- Esclusione della ripartizione dell'Ufficio in sezioni.	32
1.14	- Destinazione dei giudici onorari all'interno dell'Ufficio.	33
SETTORE CIVILE		33
1.15	- Composizione.....	33
1.16	- Criteri obiettivi e predeterminati per l'assegnazione degli affari ai giudici.	33
1.17	- Calendario: giorni e ore delle udienze.	33
SETTORE PENALE		34
1.18	Composizione.....	34
1.19	- Criteri obiettivi e predeterminati per l'assegnazione degli affari ai giudici.	35
1.20	- Calendario: giorni e ore delle udienze.	35
Parte III		36
1.21	- Criteri di sostituzione del giudice astenuto, recusato o impedito.....	36
1.22	- Supplenza negli Uffici del Giudice di Pace.	36
1.22.1	- Supplenza Temporanea.....	36
1.22.2	- Supplenza.....	36

1.22.3 - Limiti alla durata della supplenza; regime delle proroghe. 38

1.23 - Applicazione dei giudici onorari presso l'Ufficio del giudice di pace e relativi criteri. 39

1.24 - Criteri di assegnazione dei GdP all'ufficio per il processo del Tribunale 40

1.25 - Attività dei magistrati onorari durante il periodo feriale e tabelle feriali. 41

Parte IV 41

1.26 - Conformità al modello organizzativo precedente e alla circolare CSM in materia. 41

1.27 - Immediata esecutività del progetto. 41

DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE

1.1 - CRITERI D'ORIENTAMENTO NELLA FORMAZIONE DELLA PROPOSTA TABELLARE: PER UNA PERSISTENTE VALORIZZAZIONE DELLA CD. GIUSTIZIA DI PROSSIMITÀ

La redazione della proposta tabellare si muove, anche alla luce delle concordi interlocuzioni acquisite al riguardo, nel solco della precedente impostazione organizzativa, con gli adattamenti, anche dinamici, derivanti dall'applicazione della nuova circolare.

In linea con le direttive provenienti dalla circolare CSM relativa alla formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del giudice onorario di pace per il triennio 2021-2023, questo Presidente si è fatto guidare dall'idea che anche le nuove tabelle per la composizione e organizzazione degli Uffici del giudice onorario di pace devono concorrere ad essere uno degli strumenti per perseguire nel nuovo triennio obiettivi di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria resa da tali Uffici in risposta alla domanda di giustizia proveniente dal territorio.

Pertanto, seguendo questa linea d'orientamento, questo Presidente si è attenuto ai seguenti criteri generali:

- piena consapevolezza della centralità della figura del magistrato onorario nell'erogazione della cd. giustizia di prossimità, che tanto incide sulla complessiva credibilità dell'intero servizio giustizia, soprattutto nella attuale condizione di generalizzata scarsità delle risorse;

- predeterminazione dei criteri oggettivi e verificabili per la distribuzione degli affari civili e penali all'interno dell'ufficio, al fine di assicurare la realizzazione del principio costituzionale del giudice naturale (articolo 25 Cost.), principio che riguarda lo status di ciascun magistrato, anche onorario, nelle sue dimensioni d'indipendenza, inamovibilità e personalizzazione delle funzioni, secondo anche quanto si ricava dall'art. 106 della Costituzione come interpretato dalla Corte Costituzionale;

- garanzia di efficienza del servizio giustizia (articoli 97 e 111 Cost.), assicurando la maggiore possibilità di adattamento organizzativo

in relazione alla concreta situazione ed all'entità dell'organico dell'ufficio;

- garanzia di ordinato svolgimento della funzione giurisdizionale, prevedendo che il numero di udienze settimanali complessivo e il numero di procedimenti trattato in ciascuna udienza dai singoli giudici onorari di pace sia proporzionato al numero delle sopravvenienze e non superi una soglia oltre la quale diventa inadeguato gestire l'udienza;

- promozione dell'obiettivo della ragionevole durata del processo (articolo 111 Cost.), attraverso un'efficace ripartizione del carico di lavoro tra i giudici onorari assegnati all'Ufficio del giudice di pace;

- assicurazione al cittadino di un'efficiente e credibile amministrazione della giustizia tramite l'organizzazione di riunioni periodiche trimestrali per l'esame delle questioni giuridiche più rilevanti e per lo scambio di esperienze giurisprudenziali e di prassi innovative;

- garanzia di trasparenza, tramite la previsione di criteri predeterminati per la sostituzione del giudice onorario di pace impedito o astenuto o ricusato;

- garanzia di efficienza e trasparenza, tramite la previsione di criteri predeterminati per le supplenze e per le applicazioni.

1.2 - LA "SITUAZIONE SPECIFICA" DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE NEL CIRCONDARIO DI LAGONEGRO

Nel nuovo assetto territoriale degli uffici giudiziari, derivato dai decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 (di riduzione dei tribunali ordinari) e n. 156 (di riordino delle circoscrizioni giudiziarie, quanto agli uffici del giudice di pace), questi sono gli Uffici del giudice onorario di pace presenti nel circondario del Tribunale di Lagonegro:

1	Ufficio del Giudice di Pace di	Chiaromonte
2	Ufficio Circondariale del Giudice di Pace di	Lagonegro
3	Ufficio del Giudice di Pace di	Sant'Arcangelo
4	Ufficio del Giudice di Pace di	Sala Consilina

5	Ufficio del Giudice di Pace di	Polla
---	--------------------------------	-------

Questi sono gli organigrammi degli Uffici del giudice onorario di pace presenti nel circondario del Tribunale di Lagonegro:

n	regime	Sede Ufficio	Organico	Effettivi	Uomini	Donne
1	Ministeriale	LAGONEGRO	5	2	1	1
2	Ministeriale	SALA CONSILINA	5	2	1	1
3	Mantenuto	CHIAROMONTE	2	1	1	0
4	Mantenuto	POLLA	2	1	1	0
5	Mantenuto	SANT'ARCANGELO	2	1	1	0
GdP		Tot.	16	7	5	2

Il disallineamento tra piante organiche e presenze effettive è notevole: ad un organico tabellare complessivo di 16 giudici, allo stato nei cinque Uffici del GdP del circondario di Lagonegro corrisponde una presenza in servizio solo di n. 7 giudici, ovvero meno della metà, con una scopertura del 56,25%

Il sensibile disallineamento resta confermato anche assumendo a parametro il dato costituito dalle piante organiche degli Uffici del giudice di pace contenuto nel progetto del Ministero della Giustizia dell'anno 2019. Si riporta qui la relativa sinossi, dalla quale è agevole desumere che la scopertura (a fronte di 7 posti effettivamente coperti rispetto ai 15 della pianta organica progettata) risulterebbe comunque pari al 53,3%

Uffici del Giudice di Pace del Circondario di LAGONEGRO						
Sede Ufficio	P.O. attuale	Effettivi	P.O. prevista nel progetto		Δ tra p.o. attuale e p.o. progettata	Δ tra p.o. progettata e presenze effettive attuali
				di cui:		
LAGONEGRO	5	2	4	3 con funzioni e 1 ufficio del processo	-1	2
SALA CONSILINA	5	2	5	4 con funzioni e 1 ufficio del processo	0	3
CHIAROMONTE	2	1	2	1 con funzioni e 1 ufficio del processo	0	1
POLLA	2	1	2	1 con funzioni e 1 ufficio del processo	0	1
SANT'ARCANGELO	2	1	2	1 con funzioni e 1 ufficio del processo	0	1
totale	16	7	15		-1	8

Va ribadita, poi, l'evidente insufficienza della presenza di un solo giudice nei due Uffici di POLLA e CHIAROMONTE, dato che lambisce la soglia minimale per un reale buon andamento dell'Ufficio, avuto riguardo alla consistenza numerica degli affari trattati.

Mentre, sebbene non corrispondente all'organico fissato, la presenza di un solo giudice nell'Ufficio di SANT'ARCANGELO non si appalesa foriera di criticità, per l'esiguità dei flussi relativi a tale sede giudiziaria.

Di conseguenza e seguendo l'indicazione della circolare CSM, è su tale base effettiva di presenze in servizio che questo Presidente ha calibrato l'organizzazione tabellare degli Uffici del GdP.

In prospettiva, essendo possibile applicare agli Uffici del GdP anche i giudici onorari di pace in servizio alla data del 15 agosto 2017 quali giudici onorari presso il tribunale, deve qui confermarsi che la ampliata leva di manovra appare condizionata dal fatto che pure la dotazione dei giudici onorari presso il Tribunale di Lagonegro è sotto organico (**scopertura del 50%**) e, sotto altro aspetto altrettanto rilevante, risulta già variamente impegnata nel Tribunale in ragione della ciclica ricorrenza di situazioni di emergenza organizzativa conseguenti all'elevato e frequente turn over dei magistrati professionali.

A tale riguardo, infatti, sebbene il Tribunale di LAGONEGRO abbia fruito e stia fruendo di un periodo di più consistente e stabile percentuale di copertura dell'organico dei magistrati professionali, la valutazione prospettica da compiere in questa sede deve misurarsi con

l'approssimarsi della maturazione ovvero con la già avvenuta maturazione, in capo a molti dei magistrati assegnati all'Ufficio, del termine di legittimazione per le domande di tramutamento; circostanza che rende prevedibile la riproposizione del fenomeno del "turn over" dei magistrati professionali, da fronteggiare ineludibilmente con l'apporto dei magistrati onorari

La non ancora piena esplicazione del complessivo assetto derivante dalla normativa di riforma della magistratura onoraria continua ad annettere carattere di noviziato alla disciplina di cui alla presente tabella, in attesa del pieno compimento del disegno riformatore,

In ogni caso, nel frattempo e sino al 2023, resta comunque certo che la Presidenza del tribunale di Lagonegro, anche al fine dell'eventuale adozione di interventi integrativi o correttivi, eserciterà una costante osservazione degli effetti riflessi che, in conseguenza del modello di organizzazione adottato con questa tabella, si determineranno sulla efficacia e funzionalità dell'attività degli uffici del GdP del circondario.

Come pure certo resta che la Presidenza del Tribunale di Lagonegro non trascurerà di scrutinare le prospettive che i futuri interventi, di attuazione della riforma, apriranno nella direzione di impiegare nei compiti di addetti alla struttura dell'ufficio per il processo i nuovi magistrati onorari che entreranno a far parte degli uffici del GdP in ampliamento degli organici attuali.

Il dinamismo del contesto normativo, in un'ottica di bilanciamento fra tradizione e innovazione, ha consigliato l'adozione di un modello organizzativo che, ponendosi in sostanziale continuità con l'assetto regolato nella precedente tabella, ulteriormente vivifichi la portata delle modifiche collegate al coordinamento del Presidente del tribunale collaborato dal magistrato professionale e resti aperto a eventuali successive variazioni suggerite dall'esperienza applicativa oppure indotte da sopravvenienti interventi normativi.

Ciò soprattutto all'esito dell'attività di monitoraggio dello stato di attuazione, degli effetti prodotti e dei risultati conseguiti dalle riforma organica della magistratura onoraria di cui al decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 (*"Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57"*), monitoraggio che annualmente l'articolo 34 del decreto

attribuisce al Ministro della giustizia con particolare riferimento ai dati relativi a) al numero dei procedimenti pendenti, sopravvenuti e definiti presso gli uffici del giudice di pace, distinti per settore civile e penale e, all'interno del medesimo settore, per materie; b) alla durata media dei procedimenti di cui alla lettera a), distintamente rilevata con riguardo al settore e alle materie.

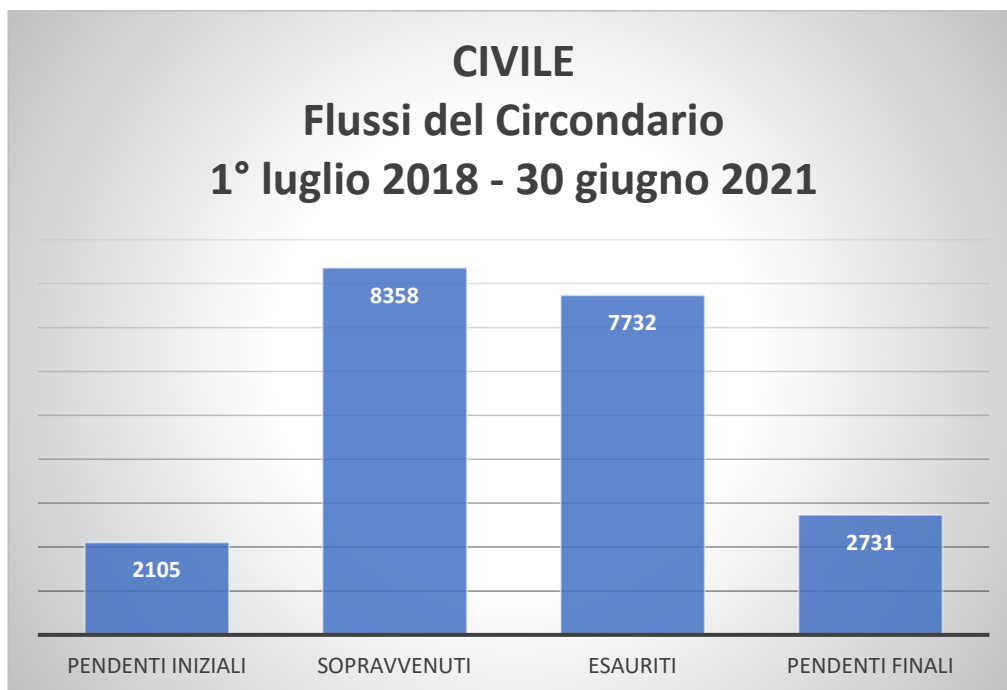
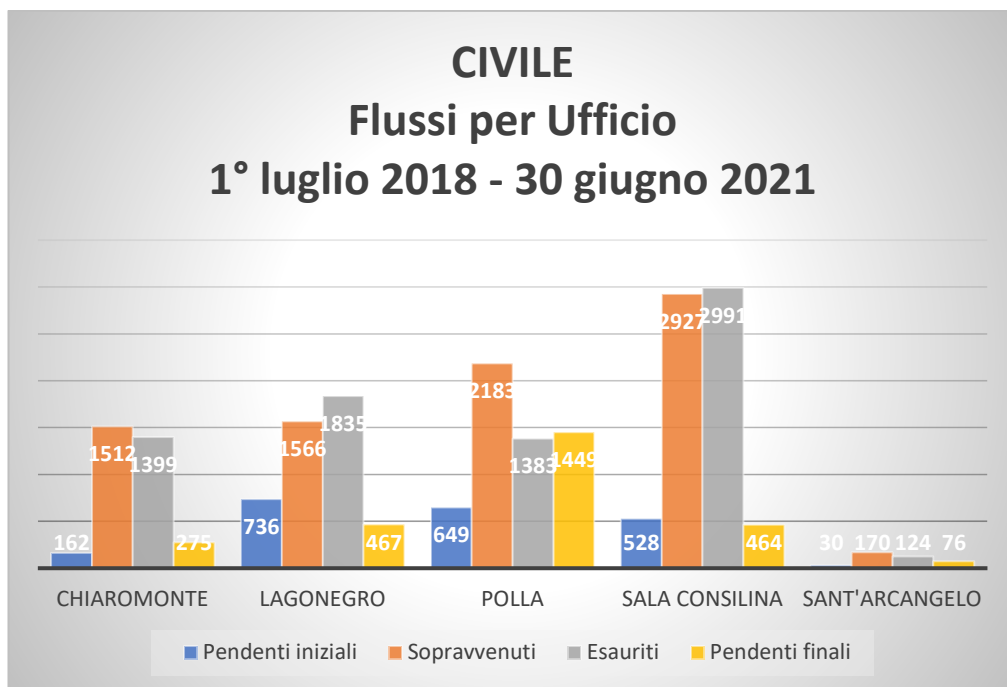
1.3 - ANALISI DEI CARICHI DI LAVORO E DEI FLUSSI DELLE PENDENZE

Nel contesto appena tracciato, muovendo dalla previsione contenuta nella Circolare del Consiglio Superiore della Magistratura dell'8 luglio 2021, innovativa per quanto riguarda l'organizzazione tabellare degli Uffici del giudice di pace, ma già ampiamente sperimentata per quella degli altri uffici giudicanti, l'elaborazione del progetto tabellare prende le mosse dall'analisi dei dati statistici e di flusso.

Questi sono i dati di riferimento per ciascuno degli Uffici del giudice di pace del circondario, trasmessi dalle Cancellerie dei medesimi e relativi al triennio dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2021.

1.3.1 Settore Civile: affari dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2021.

Uffici GdP	Pendenti iniziali	Sopravvenuti	Esauriti		Pendenti finali
			con sentenza	in altro modo	
CHIAROMONTE	162	1512	1173	226	275
LAGONEGRO	736	1566	798	1037	467
POLLA	649	2183	958	425	1449
SALA CONSILINA	528	2927	1415	1576	464
SANT'ARCANGELO	30	170	101	23	76
totale	2105	8358	4445	3287	2731



Da tali dati si traggono i seguenti indici, **sempre con riferimento al settore civile.**

Uffici GdP	Δ
CHIAROMONTE	70%
LAGONEGRO	-37%
POLLA	123%
SALA CONSILINA	-12%
SANT'ARCANGELO	153%
totale	30%

Uffici GdP	Indice Ricambio
CHIAROMONTE	0,93
LAGONEGRO	1,17
POLLA	0,63
SALA CONSILINA	1,02
SANT'ARCANGELO	0,73
totale	0,93

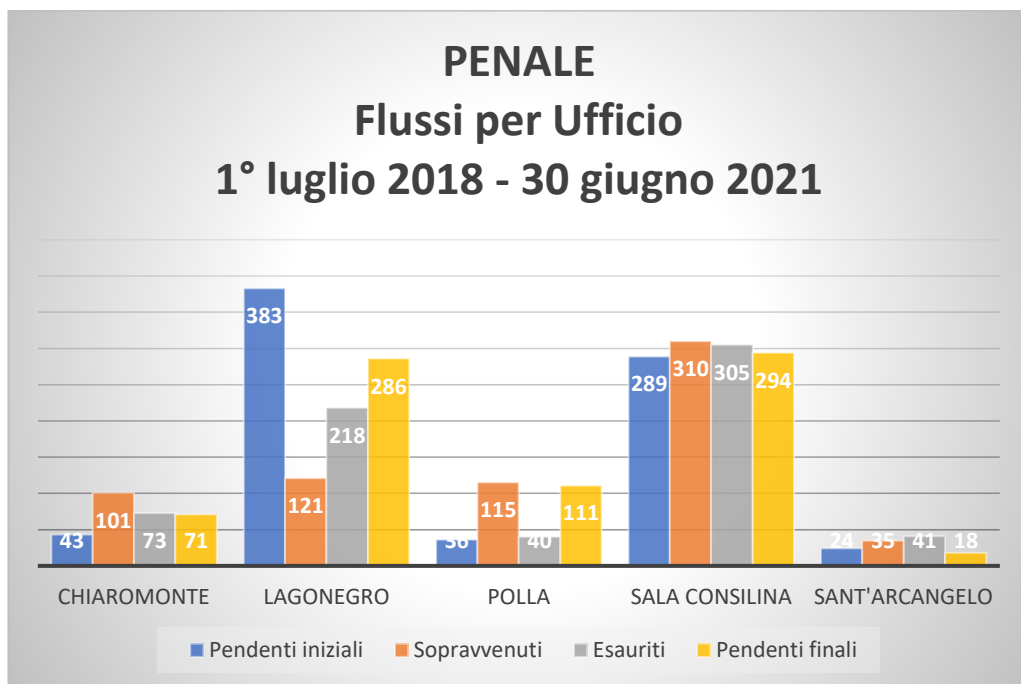
Uffici GdP	Indice Smaltimento
CHIAROMONTE	0,84
LAGONEGRO	0,80
POLLA	0,49
SALA CONSILINA	0,87
SANT'ARCANGELO	0,62
totale	0,74

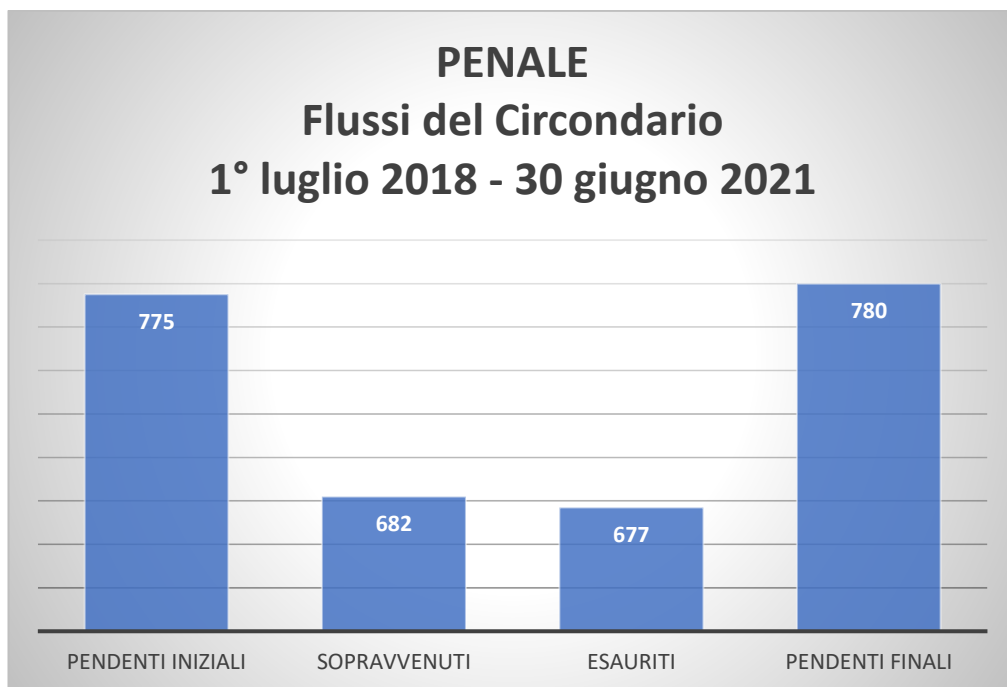
Uffici GdP	Durata prognostica		
	giorni	mesi	anni
CHIAROMONTE	126,8	4,2	0,347
LAGONEGRO	439,2	14,4	1,203
POLLA	513,9	16,9	1,408
SALA CONSILINA	193,3	6,4	0,530
SANT'ARCANGELO	264,9	8,7	0,726
totale	298,1	9,8	0,817

Uffici GdP	Durata media		
	giorni	mesi	anni
CHIAROMONTE	164,4	4,2	0,3
LAGONEGRO	387,3	14,6	1,2
POLLA	644,2	17,1	1,4
SALA CONSILINA	183,5	6,4	0,5
SANT'ARCANGELO	394,8	8,8	0,7
totale	329,1	9,9	0,8

1.3.2 Settore Penale: affari dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2021.

Uffici GdP	Pendenti iniziali	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti finali
CHIAROMONTE	43	101	73	71
LAGONEGRO	383	121	218	286
POLLA	36	115	40	111
SALA CONSILINA	289	310	305	294
SANT'ARCANGELO	24	35	41	18
totale	775	682	677	780





Da tali dati si traggono i seguenti indici, **sempre con riferimento al settore penale.**

Uffici GdP	Δ
CHIAROMONTE	65%
LAGONEGRO	-25%
POLLA	208%
SALA CONSILINA	2%
SANT'ARCANGELO	-25%
totale	1%

Uffici GdP	Indice Ricambio
CHIAROMONTE	0,72
LAGONEGRO	1,80
POLLA	0,35
SALA CONSILINA	0,98
SANT'ARCANGELO	1,17
totale	0,99

Uffici GdP	Indice Smaltimento
CHIAROMONTE	0,51
LAGONEGRO	0,43
POLLA	0,26
SALA CONSILINA	0,51
SANT'ARCANGELO	0,69
totale	0,46

Uffici GdP	Durata media		
	giorni	mesi	anni
CHIAROMONTE	717,4	19,9	2,0
LAGONEGRO	2160,9	60,0	5,9
POLLA	1038,5	28,8	2,8
SALA CONSILINA	1038,0	28,8	2,8
SANT'ARCANGELO	605,1	16,8	1,7
totale	1252,9	34,8	3,4

1.3.2.1 PROCEDIMENTI GdP delle Indagini Preliminari

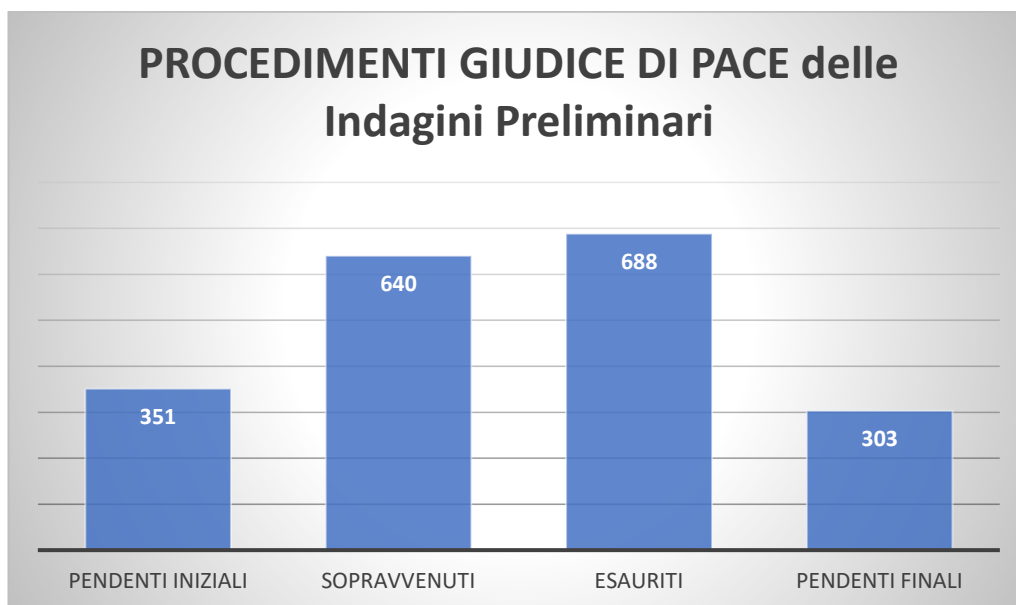
Con specifico riferimento all'Ufficio del giudice di pace di LAGONEGRO, sede Circondariale, occorre inoltre tenere conto dei dati relativi agli affari GIP, per come illustrati dal funzionario giudiziario applicato che li ha trasmessi, il quale ha segnalato che posta la incongruenza di alcuni dati risultanti dalle statistiche più recentemente trasmesse e convalidate da DGSTAT, che saranno oggetto di verifica e bonifica successiva, la ricostruzione dei dati è avvenuta con le modalità di seguito indicate. Assunti quali dati di partenza quelli da statistica DGSTAT all'1.7.2018, le sopravvenienze sono state ricostruite mediante l'ausilio del registro di passaggio dei fascicoli dalla Procura della Repubblica al GdP; le pendenze al 30.6.2021 sono state ricostruite mediante conteggio materiale dei fascicoli all'attualità, sottraendo dal totale quelli pervenuti successivamente al 30.6.2021

PROCEDIMENTI GIUDICE DI PACE delle Indagini Preliminari

periodo: 01.07.2018 - 30.06.2021

Dati complessivi

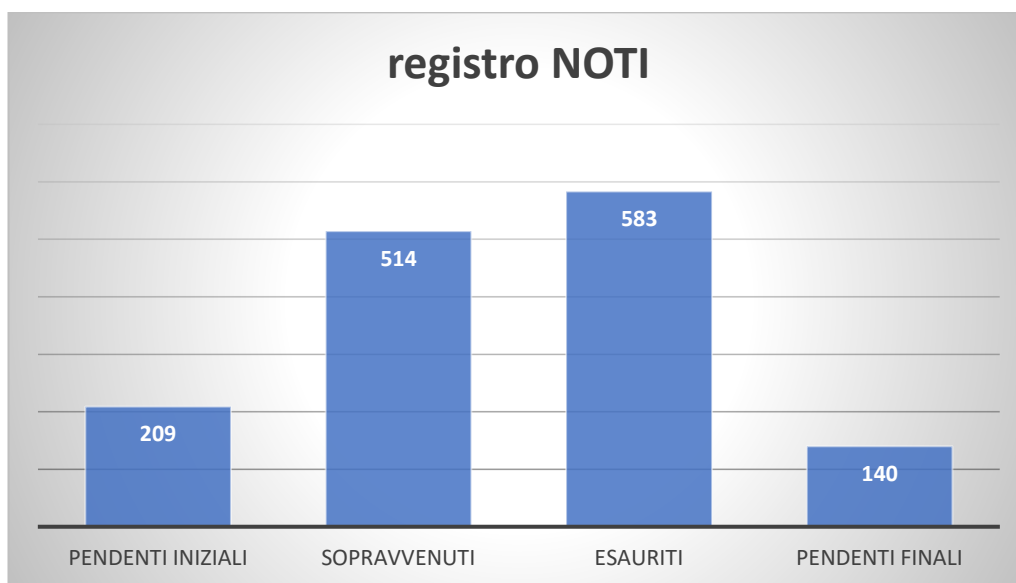
Pendenti iniziali	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti finali
351	640	688	303



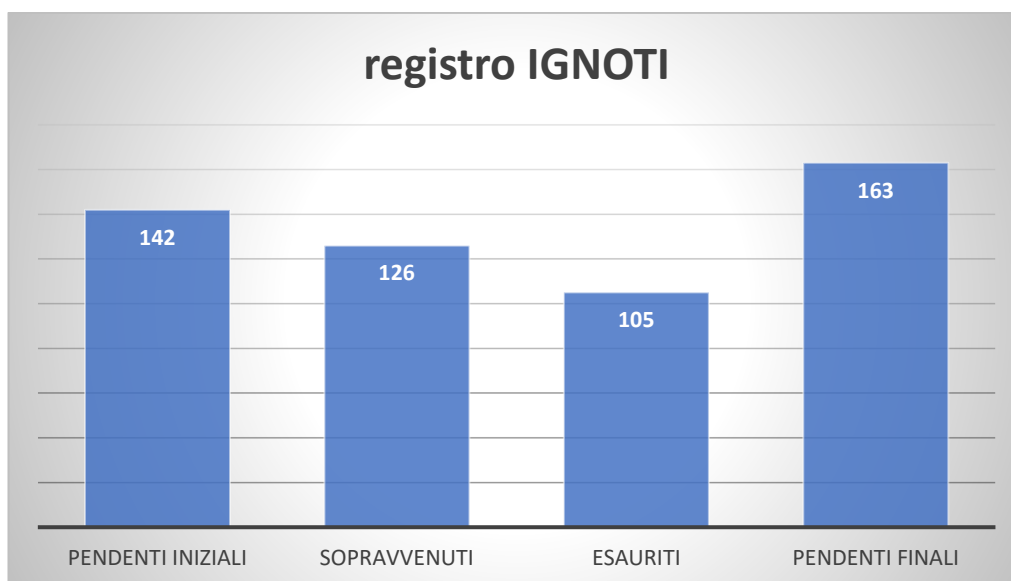
Dati disaggregati

registro
NOTI

Pendenti Iniziali	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti finali
209	514	583	140

registro
IGNOTI

Pendenti Iniziali	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti finali
209	514	583	140



Da tali dati si traggono i seguenti indici, sempre con riferimento al settore PROCEDIMENTI GIUDICE DI PACE delle Indagini Preliminari.

Dati complessivi

Δ - Variazione	Indice Ricambio	Indice Smaltimento
-14%	1,075	0,69

Dati disaggregati

**registro
NOTI**

Δ - Variazione	Indice Ricambio	Indice Smaltimento
-33%	1,13	0,81

**registro
IGNOTI**

Δ - Variazione	Indice Ricambio	Indice Smaltimento
15%	0,83	0,39

1.4 - ANALISI DEI SETTORI AMMINISTRATIVI E DELLA LORO INCIDENZA SULL'ESERCIZIO DELLA GIURISDIZIONE

Ai fini della elaborazione del progetto tabellare bisogna altresì valutare la situazione delle piante organiche del personale amministrativo addetto ai singoli Uffici del giudice di pace e della relativa copertura.

Le piante organiche relative agli Uffici, ministeriali, di LAGONEGRO e SALA CONSILINA sono le seguenti.

Personale amministrativo ministeriale (*)

Ufficio	Giudice di Pace
Località	LAGONEGRO
Funz. giud.	1
Canc.	1
Ass. giud.	1
Op. giud.	1
Aus.	1
totale	5

Ufficio	Giudice di Pace
Località	SALA CONSILINA
Funz. giud.	1
Canc.	1
Ass. giud.	1
Op. giud.	1
Aus.	1
totale	5

(*) BOLLETTINO UFFICIALE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA N. 14 del 31-07-2015

Tanto l'uno, quanto l'altro ufficio, presentano rilevanti deficienze nella effettiva copertura delle piante organiche. Eloquenti, al riguardo, la sinossi tratta dalla tabella contenuta nella Relazione per l'Inaugurazione dell'anno giudiziario 2021 del Presidente della Corte di Appello di POTENZA, che tratteggia la situazione di tali uffici nel contesto del distretto giudiziario:

Tab. XV

DISTRETTO POTENZA	Previsti in organica	In servizio	Posti vacanti	Percentuale copertura
CORTE DI APPELLO DI POTENZA	48	36	12	-25,00%
UNEP DI POTENZA	47	34	13	-27,66%
TRIBUNALE PER I MINORENNI	13	11	2	-15,38%
TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA	16	13	3	-18,75%
TRIBUNALE DI POTENZA	114	94	20	-17,54%
GIUDICE DI PACE DI POTENZA	14	12	2	-14,29%
GIUDICE DI PACE DI MELFI	5	5	0	100,00%
TRIBUNALE DI MATERA	58	58	0	100,00%
UNEP DI MATERA	24	16	8	-33,33%
GIUDICE DI PACE DI MATERA	6	6	0	100,00%
TRIBUNALE DI LAGONEGRO	65	46	19	-29,23%
UNEP DI LAGONEGRO	24	16	8	-33,33%
GIUDICE DI PACE DI LAGONEGRO	5	2	3	-60,00%
GIUDICE DI PACE DI SALA CONSILINA	5	6	-1	120,00%
Percentuale complessiva scoperta distretto	444	355	89	-20,05%

Il dato è eclatante e rappresenta un triste primato nel distretto per l'Ufficio circondariale del Giudice di Pace di LAGONEGRO, rispetto al quale va ulteriormente puntualizzato che la copertura dell'unico – fra i cinque – ruoli in organico si riferisce ad unità di personale (assistente giudiziario) in realtà applicata presso altro Ufficio giudiziario

Qualifica	in organico	posti vacanti	% copertura organico
Funzionario Giudiziario	1	1	-100%
Cancelliere	1	1	-100%
Assistente Giudiziario	1	0	100%
Operatore Giudiziario	1	1	-100%
Ausiliario	1	1	-100%
Totale	5	4	-80%

(*) il posto di assistente è coperto ma il dipendente (GIULIANI Fabrizia) è applicato all'Ufficio NEP presso il Tribunale di Castrovillari dal 1° marzo 2021 fino al 28 febbraio 2022

1.4.1 Uffici del Giudice di Pace - Uffici con oneri a carico degli enti locali

Per quanto concerne gli uffici del giudice di pace mantenuti con oneri a carico degli enti locali, la situazione degli organici del personale amministrativo è la seguente:

Ufficio del Giudice di Pace	Personale amministrativo assegnato				
	Unità	Nominativo	Provenienza da altra PA	Giorni di lavoro	Orario di lavoro
POLLA	1	Dott.ssa Barbara CALABRO'	Dipendente Comunale	martedì; giovedì; venerdì (il sabato volontariamente)	12 ore settimanali: 9-13
	2	Sig. Domenico RITORTO	Dipendente Regionale distaccato	dal lunedì al venerdì (il sabato volontariamente)	7 ore e 15

Ufficio del Giudice di Pace	Personale amministrativo assegnato				
	Unità	Nominativo	Provenienza da altra PA	Giorni di lavoro	Orario di lavoro
CHIAROMONTE	1	Dott. Renato IANNIBELLI	Dipendente Regionale distaccato	venerdì e sabato	12 ore settimanali: 8-14
	2	Sig. Luigi VIOLA	Dipendente Comunale	Tutti i giorni dal lunedì al sabato	orario: 8-14

Ufficio del Giudice di Pace	Personale amministrativo assegnato				
	Unità	Nominativo	Provenienza da altra PA	Giorni di lavoro	Orario di lavoro
SANT'ARCANGELO	1	Dott.ssa Annalisa DI BITETTO	Dipendente Comunale	venerdì e sabato	12 ore settimanali: 6 ore venerdì; 6 ore sabato
	2	Sig. Vincenzo STIGLIANO	Dipendente Comunale	Tutti i giorni dal lunedì al sabato	orario: 8-14

Per quanto concerne l'Ufficio di Chiaromonte, mantenuto a spese dell'ente locale, il dipendente Sig. Luigi VIOLA sarà collocato in quiescenza a fare data dal 31.12.2021. L'ente locale ha comunicato per il tramite del Sindaco che sono in corso le attività volte alla individuazione dell'unità o delle unità di personale destinate a sostituirlo.

1.5 - ANALISI DEI LIVELLI DI PRODUTTIVITÀ

Ai dati sopra riepilogati, concernenti le pendenze degli affari giudiziari presso i singoli Uffici del Giudice di Pace e dello stato dei servizi anche alla luce delle risorse del personale amministrativo attualmente disponibili, si affiancano quelli relativi alla produttività, aggregata, dei giudici di pace del circondario nel triennio 2018-2020 (come da estrazione effettuata dalla Segreteria della Presidenza e comunicata alla Corte di Appello di POTENZA in data 7.10.2021). Si riportano i profili di rilievo.

Magistrati onorari	Produttività	settore	periodo	n.
GdP	complessiva triennio	civile	2018/2020	8120
GdP	media annua	civile	2018/2020	2706
GdP	complessiva triennio	penale	2018/2020	768
GdP	media annua	penale	2018/2020	256
Magistrati onorari	Udienze	settore	periodo	n.
GdP	media settimanale	civile	2018/2020	2,7
GdP	media settimanale	penale	2018/2020	1,7

1.6 - L'AMBIENTE DI LAVORO

Nel contesto complessivo, inerente a tutti gli Uffici del Giudice di Pace del Circondario, appena delineato, vanno qui riportati anche gli elementi di rilievo concernenti l'ambiente di lavoro dell'Ufficio di POLLA.

L'ufficio ha sede al primo piano di un immobile sito in Piazza Ritorto snc..

I locali sono sufficientemente decorosi per l'uso cui sono destinati.

Sono attualmente in corso lavori di ristrutturazione e di efficientamento energetico dell'immobile, appaltati dall'Ente Locale, ragione per la quale l'operatività della sede è stata temporaneamente dislocata, sino al termine di tali lavori, presso un immobile sito in Località Cappuccini dello stesso Comune.

1.7 - GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELL'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA DA PERSEGUIRE NEL NUOVO TRIENNIO

Tenendo conto dei dati complessivi di contesto e delle peculiarità proprie di ciascun ufficio sopra tracciati, nonché degli esiti dell'incontro svolto dal Magistrato Collaboratore, su delega del Presidente, in data 28 settembre 2021, nel quale i Magistrati Onorari hanno fornito il proprio contributo informativo anche in ordine alla prospettica capacità definitoria del singolo ufficio nell'arco cronologico oggetto della proposta tabellare, è qui possibile indicare, per l'**Ufficio del Giudice di Pace di POLLA**, l'**obiettivo della definizione, nel prossimo triennio**:

- di 450 procedimenti civili per anno con sentenza;
- di 50 procedimenti civili per anno con altre forme di definizione;
- di 50 procedimenti penali per anno;

Sarà inoltre oggetto di costante impegno da parte dei singoli giudici e di monitoraggio periodico da parte della Presidenza, l'organizzazione dei ruoli in funzione della principale definizione dei procedimenti con più antica iscrizione a ruolo in modo da:

- tendere all'abbattimento dell'arretrato ultra-triennale ancora pendente entro l'anno 2023;
- prevenire la formazione di arretrato ultra-triennale, tanto nel settore civile quanto nel settore penale;

Sempre alla luce del concorde avviso manifestato nella succitata riunione da tutti i giudici di pace, il progetto tabellare, mutuando ed estendendo un modulo organizzativo già previsto dal pregresso progetto organizzativo relativamente alle controversie aventi ad oggetto le opposizioni avverso sanzioni amministrative, prevede che i giudici dedichino, nei limiti del possibile, apposite udienze alla celebrazione delle controversie che vedano come parti enti pubblici o enti locali. Ciò al fine di meglio assicurare le esigenze organizzative delle Cancellerie e degli enti pubblici interessati.

PROGETTO TABELLARE

Parte I

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

1.8 - Compiti del Presidente del Tribunale.

Il Presidente del Tribunale provvede:

a) a tutti i compiti di gestione del personale di magistratura e amministrativo e, in particolare, a sorvegliare l'andamento dei servizi di cancelleria e dei servizi ausiliari di concerto con il dirigente amministrativo dell'Ufficio del giudice di pace, ove presente;

b) a formulare al Presidente della Corte d'appello la segnalazione della tabella di organizzazione dell'Ufficio del giudice di pace;

c) a coordinare gli Uffici del giudice di pace che hanno sede nel circondario e, in particolare, a distribuire il lavoro tra i giudici secondo criteri obiettivi e predeterminati;

d) a vigilare sull'attività dei giudici onorari assegnati agli Uffici del giudice di pace;

e) a esercitare ogni altra funzione di direzione prevista dalla legge.

1.9 - Compito svolto in esclusiva del Presidente del Tribunale.

Il Presidente svolgerà in esclusiva il compito di individuare i criteri di assegnazione degli affari ai magistrati onorari in funzione di giudici di pace, da concretizzare anche con l'ausilio del magistrato collaboratore.

Ciò a norma dell'articolo 25, co. 1, della circolare CSM relativa alla formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del giudice onorario di pace per il triennio 2021-2023, secondo cui <<L'individuazione dei criteri di assegnazione degli affari spetta al Presidente del Tribunale>> e dell'art. 25 comma 2 della medesima circolare, secondo cui << il Presidente del Tribunale, anche con l'ausilio del magistrato collaboratore, assegna gli affari alle singole sezioni, se costituite, e ai giudici onorari [...]>>

1.10 - Compiti svolti con l'ausilio del magistrato collaboratore.

Il Presidente del Tribunale coordinerà gli Uffici del Giudice onorario di pace di Chiaromonte, Lagonegro, Polla, Sala Consilina e S. Arcangelo avvalendosi per il triennio 2021-2023 dell'ausilio di un magistrato collaboratore, il quale:

a) con riferimento al personale di magistratura, propone al Presidente del Tribunale se autorizzare le istanze di congedo o assenza dall'ufficio per qualsiasi causa per periodi non superiori ai 7 giorni, propone applicazioni e supplenze prioritariamente con altri magistrati onorari in servizio quali giudici di pace del circondario e secondariamente con i magistrati onorari in servizio presso il tribunale, propone atti di organizzazione tabellare, propone ogni anno il prospetto relativo all'organizzazione del lavoro per il periodo feriale, propone programmi annuali di gestione dei processi civili e penali;

b) con riferimento al personale amministrativo, propone al Presidente del Tribunale interventi necessari all'espletamento della sorveglianza sull'andamento dei servizi di cancelleria e dei servizi ausiliari di concerto con il dirigente amministrativo dell'Ufficio del giudice di pace, ove presente, oppure, se mancante, avvalendosi della collaborazione del dirigente amministrativo del tribunale o di un funzionario da questo delegato;

c) al Presidente del Tribunale propone la distribuzione del lavoro tra i giudici secondo i criteri obiettivi e predeterminati di cui alla tabella d'organizzazione dell'ufficio;

d) propone al Presidente del Tribunale interventi necessari all'espletamento della vigilanza sull'attività dei giudici onorari assegnati agli Uffici del giudice di pace, con particolare riguardo: d1)

alla verifica che il numero delle udienze sia proporzionato alle sopravvenienze; d2) alla verifica che il numero delle cause chiamate per udienza non superi il limite (in genere 30, come concordato con i GdP nella riunione preparatoria alla formazione delle tabelle per il triennio 2021-2023 oltre il quale diventa disorganizzata la gestione delle attività d'udienza; d3) al monitoraggio, con cadenza trimestrale, sul rispetto dei termini di deposito dei provvedimenti da parte dei magistrati onorari e, ove emergano situazioni di criticità, a proporre gli interventi organizzativi da adottare per porvi rimedio, tra i quali anche la programmazione con il magistrato interessato di un piano di rientro sostenibile e, ove ciò non bastasse, il parziale o totale esonero temporaneo del magistrato dall'assegnazione di nuovi affari, oppure la redistribuzione dei procedimenti all'interno dell'ufficio;

e) segnala al Presidente del Tribunale se nell'organizzazione dei servizi e nell'attività di ciascun settore sono garantiti l'omogeneità nelle prassi procedurali e il necessario confronto giurisprudenziale;

f) organizza riunioni periodiche trimestrali con i giudici onorari assegnati all'Ufficio del giudice di pace per l'esame delle questioni giuridiche più rilevanti, per la discussione delle soluzioni adottate e per favorire lo scambio di esperienze giurisprudenziali e di prassi innovative;

g) fornisce parere motivato al Presidente su ogni altro problema riguardante l'ufficio del giudice di pace, sia su richiesta del Presidente che su propria iniziativa.

Tenuto conto delle distanze che nel circondario di Lagonegro intercorrono tra le diverse sedi degli uffici del GdP e dei lunghi tempi di percorrenza che occorrono per raggiungerle, nonché esclusa la possibilità della presenza giornaliera in esse del magistrato collaboratore, il magistrato collaboratore nelle interlocuzioni con i magistrati onorari in servizio presso gli Uffici del giudice di pace pluripersonali di Lagonegro e Sala Consilina, farà riferimento al giudice di pace che di seguito sarà indicato come "referente".

1.11 - Criterio di sostituzione del Presidente, in caso di sua assenza o impedimento.

In considerazione della delicatezza dei compiti che la normativa (primaria e secondaria) assegna al Presidente per il coordinamento

dell'Ufficio del GdP, si prevede che in caso di assenza o impedimento del Presidente, a sostituirlo sarà chiamato il Presidente Vicario del tribunale, nominato ai sensi dell'articolo 99 della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2020-2022

Parte II

ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'UFFICIO

1.12 - L'Organigramma.

regime	Sede Ufficio	Organico	Effettivi	Uomini	Donne
Mantenuto	POLLA	2	1	1	0

Nomi dei giudici presenti:

1. Dott. DENTE PASQUALE
2. NN

1.13 - Esclusione della ripartizione dell'Ufficio in sezioni.

La ripartizione dell'ufficio in sezioni non è conveniente in considerazione del fatto:

- che l'organico tabellare minimo consigliato per ripartire l'ufficio in sezioni è di almeno dieci giudici onorari di pace;
- che la dimensione minima consigliata per costituire una sezione è di almeno cinque giudici;
- che sia l'organico tabellare sia l'organico effettivo presente in ufficio non raggiungono quelle soglie.

1.14 - Destinazione dei giudici onorari all'interno dell'Ufficio.

All'interno dell'Ufficio l'unico giudice presente è destinato a esercitare in pari modo sia la giurisdizione in materia civile e penale e sia la funzione conciliativa in materia civile secondo le disposizioni dei codici di procedura civile e penale e delle leggi speciali.

SETTORE CIVILE

1.15 - Composizione.

Nomi dei giudici addetti:

1. Dott. DENTE Pasquale.

1.16 - Criteri obiettivi e predeterminati per l'assegnazione degli affari ai giudici.

Gli affari verranno assegnati tutti all'unico Giudice effettivo presente in ufficio.

1.17 - Calendario: giorni e ore delle udienze.

Il numero delle udienze proporzionato alle sopravvenienze consiglia di adottare, in linea con la tradizione dell'ufficio e con il concorde avviso manifestato dai GdP nella riunione del 21 settembre 2021, il seguente calendario dei giorni di udienza civile tabellare:

- martedì: istruzione e decisione;
- venerdì: prima comparizione.

Ricevimento persone, anche per la proposizione di domande giudiziarie in forma orale e per la trattazione delle istanze di conciliazione in sede non contenziosa (art. 322 C.p.c.):

- negli stessi giorni di calendario per l'udienza civile, ore 11.00.

Orario di inizio.

Le udienze avranno inizio alle ore 9,15.

La trattazione delle cause di prima udienza verrà effettuata nella prima parte della mattinata a ciò destinata.

Le cause devono essere chiamate secondo orari prefissati, tenuto conto della probabile durata delle stesse.

Alle opposizioni a sanzione amministrativa e alle controversie nelle quali siano parti enti pubblici e/o enti locali dovranno essere riservate, nei limiti del possibile, apposite udienze, in modo tale da facilitare l'attività della cancelleria e degli enti interessati.

Il numero delle cause chiamate per udienza non deve superare di regola il limite (in genere 30, come concordato con i GdP nella riunione preparatoria alla formazione delle tabelle per il triennio 2021-2023 tenutasi il 28 settembre 2021) oltre il quale diventa disorganizzata la gestione delle attività d'udienza.

I GdP, nel solco dei criteri e degli obiettivi di smaltimento che sono stati indicati nel DOG, sono consigliati di seguire nella formazione dei ruoli d'udienza e nella trattazione delle cause un ordine di priorità fondato sulla precedenza da dare alle cause con la più antica data d'iscrizione a ruolo.

.

SETTORE PENALE

1.18 Composizione.

Nomi dei giudici addetti:

1. Dott. DENTE Pasquale.

1.19 - Criteri obiettivi e predeterminati per l'assegnazione degli affari ai giudici.

Gli affari verranno assegnati tutti all'unico Giudice effettivo presente in ufficio.

1.20 - Calendario: giorni e ore delle udienze.

Il numero delle udienze deve essere proporzionato alle sopravvenienze.

In ordine al calendario dei giorni di udienza penale tabellare, anche alla luce del concorde avviso manifestato dai giudici onorari di pace nell'incontro del 28 settembre 2021, si reputa di dare continuità all'assetto organizzativo attuale che discende dalle precedenti tabelle di organizzazione.

Dunque, si conferma il seguente calendario dei giorni di udienza penale tabellare:

1° e 3° giovedì del mese.

Le udienze avranno inizio alle ore 9,15.

Le cause devono essere chiamate secondo orari prefissati, tenuto conto della probabile durata delle stesse.

Per eventuali udienze straordinarie in materia penale, la fissazione della data deve essere preventivamente concordata con la locale Procura della repubblica, onde consentire la designazione del PM di udienza.

Il numero delle cause chiamate per udienza non deve superare di regola il limite (in genere 20, come concordato con i GdP nella riunione preparatoria alla formazione delle tabelle per il triennio 2021-2023) oltre il quale diventa disorganizzata la gestione delle attività d'udienza.

I GdP sono consigliati di seguire nella trattazione delle cause un ordine di priorità fondato sulla precedenza da dare alle cause esposte al rischio di concludersi con dichiarazione di prescrizione del reato

Parte III

1.21 – Criteri di sostituzione del giudice astenuto, ricusato o impedito.

In caso di assenza, astensione o ricusazione o impedimento di un giudice, il giudice assente, impedito, astenuto o ricusato sarà sostituito, con provvedimento motivato del Presidente del Tribunale su proposta del magistrato collaboratore, con l'altro giudice addetto all'ufficio, ove naturalmente nel periodo di applicazione del presente progetto tabellare il posto vacante presso l'Ufficio dovesse risultare coperto.

1.22 - Supplenza negli Uffici del Giudice di Pace.

1.22.1 - Supplenza Temporanea.

Nel caso di assenza o impedimento temporanei di durata non superiore a sei mesi ovvero di astensione o ricusazione ai quali non si possa fare fronte immediatamente attraverso la sostituzione con altro magistrato onorario dello stesso ufficio, si darà corso a supplenza temporanea.

1.22.2 - Supplenza.

Nel caso di vacanza dell'Ufficio del giudice di pace, di assenza o di impedimento temporaneo di uno o più giudici onorari di pace di durata superiore a sei mesi, ai quali non sia possibile fare fronte mediante la sostituzione di altro giudice del medesimo ufficio, si applicherà l'istituto della supplenza.

1.22.2.1 Criteri per disporre la supplenza temporanea e la supplenza.

Nelle ipotesi di vacanza dell'Ufficio del giudice di pace, oppure di assenza o di impedimento temporanei di uno o più giudici onorari di pace cui è impossibile supplire attraverso la sostituzione come prevista nel capo 1.21, si procederà ad interpello, rivolto a tutti i giudici onorari di

pace del circondario, per l'acquisizione della disponibilità alla supplenza.

1.22.2.1.1 In caso di più aspiranti.

In caso di più aspiranti, con decreto motivato del Presidente del Tribunale, su proposta del magistrato collaboratore, la scelta del supplente avverrà:

- **A. valutando, dapprima e in via prioritaria,**

l'esigenza di garantire efficienza al tribunale e all'ufficio del giudice di pace; ovvero, operando una comparazione tra limiti di gravosità degli incarichi onorari in atto e in potenza, valutando che il potenziale impegno richiesto dalla supplenza, per quel giudice, non sia incompatibile con l'assolvimento dell'attuale impegno di adempiere alle funzioni cui si è addetti, col rischio di trasformare la supplenza in motivo di ostacolo al primario compito di smaltire il lavoro giudiziario nel proprio ufficio di GdP, se trattasi di un giudice di altro Ufficio GdP del circondario, o nel tribunale di Lagonegro, se trattasi di un giudice onorario in servizio alla data del 15 agosto 2017 come giudice onorario del tribunale di Lagonegro;

- **B. valutando, poi e nell'ordine, i seguenti criteri:**

■ preferendo il giudice di altro Ufficio del giudice di pace del circondario che non sia stato già destinatario di precedenti provvedimenti di supplenza e proroga;

■ preferendo il giudice di altro Ufficio del giudice di pace del circondario proveniente dall'ufficio con minore scopertura in organico;

■ preferendo il giudice di pace di altro Ufficio del giudice di pace del circondario che eserciti funzioni analoghe a quello da sostituire;

■ preferendo, in caso di parità di situazione, il giudice di pace di altro Ufficio del giudice di pace del circondario con maggiore anzianità di servizio ovvero, in caso di pari anzianità di servizio, quello meglio collocato in graduatoria nelle procedure di nomina a magistrato onorario.

1.22.2.1.2 In caso di mancanza di aspiranti.

In caso di interpello negativo e quindi in assenza di disponibilità alla supplenza, sarà individuato di ufficio colui al quale sia stato

conferito l'incarico di magistrato onorario da minore tempo, pur se operante in settore diverso da quello di destinazione, salvo specifiche ragioni ostative, sul piano attitudinale e organizzativo, che saranno indicate nel provvedimento di supplenza.

1.22.3 - Limiti alla durata della supplenza; regime delle proroghe.

La supplenza, in linea generale, cessa quando vengono meno le esigenze che l'hanno determinata.

Nel caso in cui il provvedimento di supplenza sia stato adottato dal Presidente del Tribunale per l'ipotesi di vacanza dell'Ufficio del giudice di pace, la supplenza non potrà superare la durata di un anno, salva la possibilità della proroga per un ulteriore anno.

Qualora, al termine di tale periodo, dovesse permanere l'esigenza che ha determinato la supplenza, saranno adottati ulteriori provvedimenti di supplenza, secondo la procedura tabellare sopra prevista.

Il Giudice onorario di pace già destinatario del provvedimento di supplenza e del successivo provvedimento di proroga potrà essere destinatario di ulteriori provvedimenti di proroga della supplenza presso il medesimo ufficio del circondario soltanto se sia decorso almeno un anno dalla scadenza del precedente provvedimento.

Tuttavia, qualora all'esito di apposito interpello diramato dal Presidente del Tribunale non vi siano altri magistrati onorari possibili destinatari del provvedimento di supplenza, e ricorra il consenso del giudice onorario di pace già destinatario del provvedimento di supplenza e del successivo provvedimento di proroga, questi potrà essere destinatario di ulteriori provvedimenti di tal fatta.

In quest'ultimo caso, il provvedimento di supplenza e proroga adottato dal Presidente del Tribunale dovrà indicare l'esito negativo del previsto interpello e la disponibilità del magistrato onorario destinatario dell'ulteriore provvedimento di supplenza. Il provvedimento, i cui effetti decorreranno dalla data in esso indicata, sarà immediatamente esecutivo e sarà trasmesso al Consiglio Superiore della Magistratura.

1.23 - Applicazione dei giudici onorari presso l'Ufficio del giudice di pace e relativi criteri.

Fuori dai casi di cui ai capi che precedono, nelle ipotesi di ricorrenza di speciali esigenze di servizio di un Ufficio del giudice di pace del circondario, anche in caso di integrale copertura dell'organico, si procederà:

- ad interpello per l'acquisizione della disponibilità all'applicazione, interpello rivolto a tutti i giudici onorari di pace del circondario;
- quindi, a consultare la sezione autonoma per i magistrati onorari del Consiglio giudiziario (di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 gennaio 2006, n. 25);
- all'esito, l'applicazione, anche parziale, su proposta del magistrato collaboratore, sarà disposta dal Presidente del Tribunale con decreto motivato, copia del quale sarà trasmesso al Consiglio Superiore della Magistratura e al Ministero della Giustizia

In caso di più aspiranti, la scelta del giudice da destinare in applicazione avverrà:

- valutando, dapprima e in via prioritaria, l'esigenza di garantire efficienza al tribunale e all'ufficio del giudice di pace; ovvero, operando una comparazione tra limiti di gravosità degli incarichi onorari in atto e in potenza, valutando che il potenziale impegno richiesto dall'applicazione, per quel giudice, non sia incompatibile con l'assolvimento dell'attuale impegno di adempiere alle funzioni cui si è addetti, col rischio di trasformare l'applicazione in motivo di ostacolo al primario compito di smaltire il lavoro giudiziario nel proprio ufficio di GdP, se trattasi di un giudice di altro Ufficio GdP del circondario, o nel tribunale di Lagonegro, se trattasi di un giudice onorario in servizio alla data del 15 agosto 2017 come giudice onorario del tribunale di Lagonegro;
- valutando, poi e nell'ordine, i seguenti criteri:
 - a) attitudine all'esercizio dei compiti e delle attività da svolgere, desunta dalla pregressa attività del magistrato onorario, dalla tipologia di affari trattati dal medesimo, dalle esperienze professionali anche non giurisdizionali pregresse

comprovanti le specifiche competenze in relazione all'incarico da assegnare, con preferenza per i magistrati che hanno maturato esperienze relative ad aree o materie uguali o omogenee;

b) tempo trascorso nello svolgimento dei compiti e delle attività inerenti all'ufficio;

c) collocazione nella graduatoria di ammissione al tirocinio.

In assenza di aspiranti, la scelta del giudice da destinare in applicazione avverrà preferendo quello che abbia avuto da data più recente il conferimento dell'incarico di magistrato onorario, anche se operante in settore diverso da quello di destinazione, salvo che non vi ostino, sotto il profilo attitudinale od organizzativo, specifiche ragioni da indicare espressamente nella proposta di assegnazione.

L'applicazione non può avere durata superiore a un anno ed è rinnovabile di un ulteriore anno nei soli casi di perduranti necessità dell'Ufficio al quale il giudice onorario di pace è applicato.

L'applicazione del medesimo giudice onorario di pace non può essere disposta se non siano decorsi due anni dallo spirare del termine della precedente applicazione.

L'applicazione decorre dalla data fissata nel decreto assunto dal Presidente del Tribunale.

1.24 - Criteri di assegnazione dei GdP all'ufficio per il processo del Tribunale

I criteri per disporre l'assegnazione dei giudici onorari di pace all'ufficio per il processo saranno:

l'attitudine all'esercizio dei compiti e delle attività da svolgere nell'UPP del Tribunale, desunta dalla pregressa attività del magistrato onorario;

in caso di più aspiranti con pari profilo attitudinale, la scelta avverrà in base al criterio della intervenuta maturazione di esperienze relative ad aree o materie uguali o omogenee e, in subordine, al tempo trascorso nello svolgimento dell'attività di magistrato onorario.

1.25 - Attività dei magistrati onorari durante il periodo feriale e tabelle feriali.

I magistrati onorari non prestano attività durante il periodo feriale di cui all'articolo 1 della legge 7 ottobre 1969, n. 742 (ex articolo 24 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 e dell'articolo 33 della circolare sulle tabelle per il GdP), salvo che ricorrano specifiche esigenze d'ufficio; in tal caso, è riconosciuto il diritto di non prestare attività nel periodo ordinario per un corrispondente numero di giorni.

Al fine di garantire la funzionalità dell'ufficio e lo svolgimento degli atti urgenti e indifferibili nel periodo feriale, il Presidente del Tribunale - su proposta del magistrato collaboratore - formerà ogni anno il prospetto relativo all'organizzazione del lavoro per il periodo feriale e lo comunicherà al Presidente della Corte d'Appello di Potenza entro il 15 maggio.

Le cause urgenti iscritte nel periodo feriale saranno assegnate comunque al loro giudice naturale, il quale, se non di turno, sarà sostituito nella trattazione feriale in base ai criteri previsti per la sostituzione del giudice astenuto, recusato o impedito.

Parte IV

1.26 - Conformità al modello organizzativo precedente e alla circolare CSM in materia.

Il presente progetto di tabella non contiene sostanziali variazioni rispetto alle precedenti tabelle di organizzazione dell'ufficio ed è conforme alle direttive della circolare CSM sulla formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del giudice onorario di pace per il triennio 2021-2023 (Delibera dell'8 luglio 2021).

1.27 - Immediata esecutività del progetto.

Il presente progetto tabellare può essere dichiarato immediatamente esecutivo, a norma dell'articolo 31 della circolare CSM sulla formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del giudice

onorario di pace per il triennio 2021-2023, in quanto non comporta modifiche né rispetto al previgente assetto organizzativo né rispetto alle assegnazioni degli affari.

Lagonegro, 27 ottobre 2021

IL PRESIDENTE

(in funzione di coordinatore dell'ufficio del giudice di pace)

(Luigi Pentangelo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Pentangelo', written in a cursive style.